

TRIBUNALE DI POTENZA

AVVISO DI VENDITA IMMOBILIARE SENZA INCANTO

Fallimento n. 11/2015 R.F.

Giudice Delegato: Dott. DAVIDE VISCONTI

Curatore Fallimentare: Avv. Antonietta SAVINO

Professionista Delegato alla vendita: Notaio Francesco CARRETTA

Il sottoscritto Notaio Francesco Carretta, con studio in Lavello alla via Roma n.28, professionista delegato alle operazioni di vendita con provvedimento reso dal Giudice Delegato in data 8 settembre 2023

AVVISA

che **il giorno 29 (ventinove) marzo 2025 (duemilaventicinque) alle ore 9:30 (nove e trenta minuti primi)** presso il proprio studio in Lavello alla via Roma n. 28, si procederà alla VENDITA SENZA INCANTO degli immobili, costituenti LOTTO UNICO, quali di seguito descritti e come individuati nella relazione tecnica d'ufficio depositata agli atti del fascicolo alla quale si fa espresso rinvio.

DESCRIZIONE DEGLI IMMOBILI

LOTTO UNICO

A) piena ed esclusiva proprietà del complesso immobiliare, adibito ad opificio per lo stoccaggio e commercializzazione di cereali, anticrittogamici, diserbanti, concimi, ecc., sito in Ripacandida con accesso da via Regina Margherita n. 79 (già Strada Provinciale n.8 del Vulture), che si sviluppa su tre livelli (piano terra, primo piano sottostrada e secondo piano sottostrada) oltre alla corte infra descritta;

precisamente tale opificio è composto da:

- 1) locale adibito alla attività commerciale suddetta, ubicato a piano terra con sottostante silos per il deposito grano, il tutto riportato in Catasto Fabbricati del Comune di Ripacandida al foglio 20 particella 794 sub 2 Strada Provinciale 8 piano: S1-T categ.D/8 R.C. Euro 3.202,03;
- 2) locale magazzino a piano terra con sottostante altro magazzino avente accesso dal detto piano sovrastante, della consistenza catastale complessiva di 988 (novecentottantotto) metri quadrati, il tutto riportato in Catasto Fabbricati del Comune di Ripacandida al foglio 20 particella 794 sub 3 Strada Provinciale 8 piano: S1-T categ.C/2 cl.1 consistenza mq. 988 (superficie catastale totale mq. 1056) R.C. Euro 510,26;
- 3) locale magazzino al piano sottostrada (secondo rispetto a quello anzidetto a piano terra) avente accesso indipendente a valle della consistenza catastale di 494 (quattrocentonovantaquattro) metri quadrati, riportato in Catasto Fabbricati del Comune di Ripacandida al foglio 20 particella 794 sub 4 Strada Provinciale 8 piano: S2 categ.C/2 cl. 3 consistenza mq. 494 (superficie

catastale totale mq. 531) R.C. Euro 382,70.

Il complesso immobiliare è dotato di pertinenziale corte adibita a parcheggio e spazio di manovra, riportata in Catasto Fabbricati del Comune di Ripacandida al foglio 20 particella 794 sub 1, quale bene comune non censibile ai subalterni 2, 3 e 4 della particella principale 794 del foglio 20, sopra descritti;

B) piena ed esclusiva proprietà del comprensorio di terreni siti in Ripacandida alla località Cannazze dell'estensione catastale complessiva di are 38 (trentotto) e centiare 89 (ottantanove), riportati in catasto terreni del Comune di Ripacandida al foglio 20 particella 2 are 13.24 vigneto uliveto cl.2 R.D. Euro 10,94 R.A. Euro 7,52;

ed al foglio al foglio 12 particelle:

- 491 are 6.15 uliveto cl. 5 R.D. Euro 0,54 R.A. Euro 0,64;

- 492 di complessive are 2.83 distinta in porzione AA di ca 78 uliveto cl. 5 R.D. Euro 0,07 R.A. Euro 0,08 ed in porzione AB di are 2.05 vigneto/ulivet. cl. 1 R.D. Euro 2,44 R.A. Euro 1,27;

- 493 are 6.27 seminativo cl. 1 R.D. Euro 2,43 R.A. Euro 1,62;

- 932 are 1.30 seminativo cl. 1 R.D. Euro 0,50 R.A. Euro 0,34;

- 933 (ex 467) are 9.10 seminativo cl. 1 R.D. Euro 3,52 R.A. Euro 2,35.

PREZZO-BASE: euro 340.110,00 (trecentoquarantamilacentodieci e zero centesimi), oltre imposte ed oneri di legge;

PREZZO-MINIMO (pari al 75% del PREZZO-BASE): euro 255.082,50 (duecentocinquantacinquemilaottantadue e cinquanta centesimi), oltre imposte ed oneri di legge.

Il tutto come meglio in fatto e come descritto nella relazione di stima predisposta dal geom. Vito Rocco Molinari acquisita agli atti della procedura, alla quale si rinvia per avere notizie più approfondite sulla completezza e regolarità urbanistica e catastale, oltre che sugli ipotizzabili costi di sanatoria di eventuali abusi edilizi.

I beni immobili, costituenti Lotto unico, sono detenuti da terzi in forza di contratto di locazione stipulato in data 4 maggio 2012, della durata di 6 (sei) anni, rinnovatosi tacitamente fino al 3 maggio 2030.

CONDIZIONI E MODALITÀ DI PARTECIPAZIONE

Per partecipare alla vendita senza incanto, ogni interessato dovrà depositare l'offerta in bollo presso lo studio del Delegato alle operazioni di vendita Notaio Francesco Carretta, in Lavello alla via Roma n.28, entro le ventiquattro ore precedenti la data fissata per la vendita **e precisamente entro le ore 9:30 (nove e trenta minuti primi) del giorno 28 (ventotto) marzo 2025 (duemilaventicinque).**

L'offerta dovrà risultare da atto scritto inserito in busta chiusa; saranno però richieste due buste: sulla prima (esterna) dovrà essere indicato esclusivamente il nome di chi deposita materialmente l'offerta (che potrà anche essere persona diversa dall'offerente), il nome del professionista delegato alla procedura di

vendita e la data della vendita (non deve essere apposta sulla busta alcuna altra indicazione nè il nome delle parti, nè il numero della procedura fallimentare nè il bene per cui viene fatta l'offerta nè l'ora della vendita o altro). Al suo interno verrà inserita un'altra busta, anch'essa chiusa, recante all'esterno solo il numero della procedura e il lotto alla cui vendita si partecipa; in questa seconda busta andrà inserita l'offerta d'acquisto completa dei suoi allegati. Tutte le buste esterne pervenute verranno aperte dal professionista delegato all'inizio delle operazioni; le buste interne, chiuse, verranno quindi catalogate per procedura e per lotto e verranno aperte all'ora fissata per la vendita.

Saranno ritenute valide solo le offerte che perverranno regolarmente presso lo studio del Delegato alle operazioni di vendita Notaio Francesco Carretta entro le 24 (ventiquattro) ore precedenti la data fissata per la vendita e precisamente **entro le ore 9:30 (nove e trenta minuti primi) del giorno 28 (ventotto) marzo 2025 (duemilaventicinque)**.

Tutte le offerte pervenute oltre tale termine non verranno ritenute valide ai fini della partecipazione all'asta.

All'atto del deposito dell'offerta in busta chiusa, il professionista delegato alla procedura di vendita rilascerà ricevuta al depositante indicante data e ora (comprensiva dei minuti) della presentazione dell'offerta.

1) L'offerta di acquisto, in bollo e sottoscritta, dovrà contenere:

a) Le generalità dell'offerente e precisamente:

- se persona fisica: cognome e nome, luogo e data di nascita, codice fiscale, domicilio, stato civile e recapito telefonico del soggetto cui andrà intestato l'immobile; nell'ipotesi in cui l'offerente sia coniugato, il regime patrimoniale dei coniugi e i dati anagrafici del coniuge (per escludere il bene aggiudicato dalla comunione legale - in caso sussista la comunione - è necessario che l'aggiudicatario dichiari nel momento dell'aggiudicazione che il bene aggiudicato è di natura personale e che il coniuge partecipi alla data fissata per l'esame delle offerte e renda la dichiarazione di cui all'art. 179 c.c., ultimo comma ovvero che la detta dichiarazione del coniuge sia resa in occasione dell'atto notarile con cui verrà formalizzato il trasferimento);

- in caso di offerta in nome e per conto di un minorenni o di altro soggetto incapace di agire, l'offerta dovrà essere sottoscritta rispettivamente dai genitori e dai rappresentanti e/o assistenti dell'incapace, previa autorizzazione del Giudice Tutelare ed il provvedimento del Giudice Tutelare dovrà essere inserito nella busta;

- in caso di offerta presentata in nome e per conto di una società o altro ente, l'offerta dovrà contenere i dati identificativi dell'offerente (denominazione - sede) inclusa la partita iva e il codice fiscale e numero di iscrizione nel Registro delle Imprese, recapito telefonico, nonché nome, cognome, data di nascita, luogo di nascita, codice fiscale, domicilio del legale rappresentante, e dovrà essere prodotto **Certificato di Iscrizione nel Registro delle Imprese in**

corso di validità e di data non superiore ad un mese (non è sufficiente la mera visura camerale), fotocopia del documento d'identità di chi ha sottoscritto l'offerta in rappresentanza della società o altro ente e parteciperà alla gara e, qualora si tratti di soggetto diverso dal legale rappresentante, copia dell'atto da cui risultino i relativi poteri;

- in caso di offerta per persona da nominare (**presentabile soltanto da avvocato**), la riserva di nomina dovrà essere espressa nell'offerta di acquisto e dichiarata nei tre giorni successivi dall'aggiudicazione, indicando il nome della persona per la quale ha fatto l'offerta e depositando la procura notarile; in mancanza di nomina tempestiva e rituale, l'aggiudicazione avverrà in capo al soggetto che ha presentato l'offerta aggiudicata;

- in caso di più offerenti, l'offerta, oltre a riportare tutti i dati e la documentazione innanzi prevista per la partecipazione di persone fisiche e/o giuridiche, deve essere sottoscritta da tutti i soggetti a favore dei quali dovrà essere intestato il bene, con la precisazione delle quote che ciascuno intende acquistare (in mancanza di indicazioni l'aggiudicazione avverrà in quote uguali) e con l'indicazione di chi, tra questi, abbia l'esclusiva facoltà di formulare eventuali offerte in aumento;

b) i dati identificativi del bene e del lotto per il quale l'offerta è proposta;

c) l'indicazione del prezzo offerto;

d) il termine per il pagamento del saldo prezzo e degli oneri tributari, che non potrà essere superiore a 120 (centoventi) giorni dalla data di aggiudicazione, senza alcuna sospensione del termine feriale;

e) espressa dichiarazione di aver preso visione della perizia di stima e di essere edotto delle condizioni di fatto e di diritto del bene immobile;

f) dichiarazione di residenza o elezione di domicilio nel Comune di Potenza; in mancanza, le notificazioni e le comunicazioni potranno essere effettuate presso la Cancelleria.

L'offerta di acquisto non è efficace se perviene oltre il termine sopra stabilito o se inferiore ad 1/4 (un quarto) rispetto al prezzo base d'asta o se l'offerente non presta cauzione nella misura sopra indicata.

2) All'offerta dovrà essere allegata:

- se l'offerente è persona fisica, fotocopia di un documento valido di identità e del codice fiscale, nonché, se coniugato estratto per riassunto dell'atto di matrimonio o certificato di stato libero;

- se l'offerente è cittadino di altro Stato non facente parte della Comunità Europea, la documentazione da cui risulti la capacità giuridica a rendersi acquirente (ad es. permesso di soggiorno valido a tal fine) anche nel rispetto delle norme in materia di reciprocità;

- se l'offerente agisce quale rappresentante legale di società, oltre all'indicazione della ragione o denominazione sociale, copia del documento d'identità dell'offerente e documentazione comprovante i poteri e la legittimazione, nonché **Certificato di Iscrizione nel Registro delle Imprese in corso di validità e di data non superiore ad un mese (non è sufficiente la mera visura camerale)**;

- un assegno circolare non trasferibile, **intestato all'ordine di "Fallimento n. 11/2015 R.F. TRIBUNALE DI POTENZA"**, per un importo **almeno pari al 10% (dieci per cento) del prezzo offerto**, a titolo di cauzione, che sarà trattenuto in caso di mancato versamento del saldo del prezzo, di rifiuto o decadenza dall'acquisto.

La cauzione costituisce acconto sul prezzo.

Il delegato alle operazioni di vendita provvederà alla restituzione, a favore dell'offerente non aggiudicatario del lotto, dell'importo versato a titolo di cauzione alla chiusura dell'asta.

Salvo il caso di riserva di nomina, come innanzi disciplinata esercitabile solo da avvocato, e di sussistenza di comunione legale tra coniugi e di comunioni discendenti da unione civile e/o da contratti di convivenza ritualmente registrati ai sensi della Legge n.76/2016, non sarà possibile intestare l'immobile a soggetto diverso da quello che sottoscrive l'offerta, il quale dovrà anche presentarsi il giorno fissato per la vendita presso lo studio del professionista delegato.

Le buste saranno aperte alla presenza degli offerenti nell'ora e nel giorno fissato per la vendita.

Il Delegato alle operazioni di vendita provvederà alla deliberazione sull'offerta. L'offerta, una volta presentata, salvo quanto previsto dall'art. 571 c.p.c., è irrevocabile, ma sarà dichiarata inefficace se risulterà inferiore al prezzo-minimo: l'offerta è altresì irrevocabile in tutti i casi previsti dall'art. 571 c.p.c. Nell'ipotesi di presentazione di unica offerta valida, se essa sia superiore o almeno pari al prezzo-minimo da offrire, il bene è aggiudicato all'unico offerente per il prezzo da questi offerto.

Nel caso di più offerte valide, si procederà alla gara sulle base dell'offerta più alta e l'aggiudicazione verrà fatta in favore di chi, all'esito della gara, risulterà aver fatto la migliore offerta; allorchè sia trascorso un minuto dall'ultima offerta, senza che ne segua un'altra maggiore, l'immobile sarà aggiudicato all'ultimo offerente.

Le offerte in aumento sull'offerta più alta non potranno essere inferiori ad Euro 5.000,00 (cinquemila e zero centesimi)

Nel caso in cui nessuno dei plurimi offerenti partecipi concretamente alla gara formulando un'ulteriore offerta migliorativa, l'aggiudicazione verrà fatta a favore di quello che abbia fatto precedentemente pervenire la migliore offerta; nel caso in cui siano precedentemente pervenute plurime offerte al medesimo maggior prezzo, l'immobile sarà aggiudicato all'offerente che per primo avrà depositato la busta contenente l'offerta; a questo fine, all'atto del deposito dell'offerta in busta chiusa, il Professionista delegato rilascerà ricevuta al

depositante indicante data e ora (comprensiva dei minuti) della presentazione dell'offerta;

Aggiudicazione

Al termine dell'asta l'offerente che avrà formulato l'offerta più alta risulterà vincitore dell'asta.

La stipula dell'atto di vendita avverrà successivamente all'integrale pagamento del prezzo, presso il Notaio che sarà indicato dalla procedura, salva facoltà del Professionista delegato alla vendita di sospendere la vendita ai sensi dell'art. 107, 4° comma, L.F. qualora pervenga offerta irrevocabile di acquisto migliorativa per un importo non inferiore al 10% (dieci per cento) del prezzo di aggiudicazione entro il termine di 10 (dieci) giorni dalla data di aggiudicazione.

Ai sensi dell'art. 108, 1° comma L.F., il Giudice Delegato può sospendere, con decreto motivato, le operazioni di vendita, qualora ricorrano gravi e giustificati motivi ovvero, entro dieci giorni dal deposito di cui al quarto comma dell'articolo 107 L.F, e impedire il perfezionamento della vendita quando il prezzo offerto risulti notevolmente inferiore a quello giusto, tenuto conto delle condizioni di mercato.

Modalità termini di pagamento e trasferimento della proprietà

Il saldo del prezzo **unitamente all'importo delle spese in misura pari almeno al 15% (quindici per cento) del prezzo di aggiudicazione, salvo conguaglio**, potrà essere versato entro il termine massimo di 120 (centoventi) giorni dall'aggiudicazione (anche in caso di erronea indicazione di un termine superiore, il versamento del saldo dovrà essere effettuato comunque entro il suddetto termine massimo: in ogni caso non si applica la sospensione feriale).

Il versamento del saldo del prezzo dovrà essere effettuato a mezzo assegni circolari non trasferibili intestati a "Fallimento n. 11/2015 R.F. TRIBUNALE DI POTENZA" o mediante bonifico bancario intestato a "Fallimento n. 11/2015 R.F. TRIBUNALE DI POTENZA" alle coordinate che verranno comunicate successivamente all'aggiudicazione.

In caso di mancato versamento nel suddetto termine di 120 (centoventi) giorni dalla data di aggiudicazione, l'aggiudicatario sarà dichiarato decaduto con conseguente incameramento della cauzione.

Tutti gli oneri fiscali, inclusi quelli IVA, e legali relativi alla cessione dei beni sono a completo carico dell'aggiudicatario e sono da saldare entro i termini indicati.

CONDIZIONI DI VENDITA

Tutte le attività saranno compiute presso lo studio del Professionista Delegato alle operazioni di vendita, in Lavello alla via Roma n.28, ove sarà possibile prendere visione della C.T.U. alla quale il presente avviso si riporta e fa completo riferimento.

Dalla C.T.U. redatta dal geom. Vito Rocco Molinari e dalla documentazione ivi allegata (che devono intendersi qui per intero richiamate e trascritte e risultano pubblicizzate e conoscibili sul sito internet infra indicato) risulta che il

complesso immobiliare, adibito ad opificio, è stato realizzato in forza della licenza edilizia del 22 novembre 1976, delle concessioni edilizie del 22 luglio 1977 e n. 15 del 29 maggio 1978 prot.n.1161 e n.19/78 del 7 giugno 1978 prot..1429 tutte rilasciate dal Sindaco del Comune di Ripacandida e che lo stesso è dotato di autorizzazione di agibilità del 14 novembre 1978 prot. n. 2770 sempre rilasciata dal Sindaco del Comune di Ripacandida.

Relativamente ai terreni secondo il certificato di destinazione urbanistica rilasciato dal Responsabile dell'Ufficio Tecnico Comunale del Comune di Ripacandida in data 22 giugno 2021, gli stessi ricadono in parte in zona "G1" Zona Commerciale - Edificabile, in parte in zona "G1" - inedificabili per viabilità di piano (da realizzarsi) ed in parte in Zona che pur ricadendo in zona "G1" del R.U. adottato con D.C.C. n.19 del 21 maggio 2020, è destinata parcheggi e viabilità di Piano soggetta ad esproprio e quindi inedificabile, il tutto come meglio risulta dal detto certificato di destinazione urbanistica allegato alla suddetta CTU.

Gli immobili vengono posti in vendita nello stato di fatto e di diritto in cui si trovano, così come identificati, descritti e valutati dall'esperto tecnico d'ufficio, con le eventuali pertinenze, accessioni, ragioni ed azioni, servitù attive e passive inerenti e quote condominiali relative. La vendita è effettuata a corpo e non a misura, eventuali differenze di misure non potranno da luogo ad alcun risarcimento, indennità o riduzione di prezzo.

Per quanto riguarda la situazione urbanistica degli immobili si avverte l'aggiudicatario che, in caso di difformità e/o irregolarità, è prevista la possibilità, ove ne ricorrano i presupposti, di avvalersi dell'art. 46 comma 5 del DPR 380/2001, trattandosi di alienazione che conserva natura coattiva.

L'onere per la regolarizzazione delle difformità edilizie e/o catastali, ove sanabili, o per la riduzione in pristino, è a cura e spese dell'aggiudicatario. E' parimenti a carico dell'aggiudicatario ogni eventuale responsabilità e obbligo previsto dalle vigenti disposizioni in materia amministrativa, di sicurezza sul lavoro, sanitaria, di prevenzione incendi, di tutela dell'atmosfera, delle acque e del territorio dall'inquinamento, di conformità impianti, con esclusione di qualsivoglia responsabilità a qualunque titolo da tali attività derivanti nei confronti della Procedura.

Le iscrizioni e trascrizioni pregiudizievoli, ivi inclusa la trascrizione della sentenza dichiarativa di fallimento, potranno essere cancellate, a cura e spese dell'aggiudicatario, in forza di autorizzazione che verrà richiesta al Giudice Delegato solo dopo l'avvenuto saldo del prezzo; l'aggiudicatario potrà dispensare il Professionista Delegato dai relativi adempimenti (art. 586 c.p.c.); non saranno cancellate le eventuali ulteriori trascrizioni pregiudizievoli esistenti (es. domande giudiziali, fondi patrimoniali, trust), anche ove inopponibili.

La presente vendita deve considerarsi come vendita forzata e non è soggetta alle norme concernenti la garanzia per vizi o mancanza di qualità, né potrà essere revocata per alcun motivo. **L'esistenza di eventuali vizi, mancanza di qualità o difformità della cosa venduta, oneri di qualsiasi genere (ivi compresi, ad esempio, quelli urbanistici ovvero derivanti dalla eventuale necessità di adeguamento degli impianti alle leggi vigenti,**

spese condominiali dell'anno in corso e dell'anno precedente non pagate dal debitore) per qualsiasi motivo non considerati, anche se occulti e comunque non evidenziati in perizia, non potranno dar luogo ad alcun risarcimento, indennità o riduzione di prezzo, essendosi di ciò tenuto conto nella valutazione dei beni.

Il trasferimento del lotto in favore dell'aggiudicatario avverrà mediante rogito presso il Notaio che sarà indicato dalla procedura e sarà stipulato a seguito del saldo integrale del prezzo di aggiudicazione e degli oneri conseguenti alla vendita nell'entità comunicata dal curatore.

Le spese notarili, le spese di registrazione, di trascrizione, di voltura, l'eventuale IVA, le altre imposte (eccettuate quelle per legge a carico del venditore), gli altri oneri e diritti (es. relazione ventennale per gli immobili, accatastamento dei singoli lotti rilascio del Certificato di destinazione urbanistica, rilascio dell'attestato di prestazione energetica, ecc.) e le spese per il perfezionamento dell'atto di trasferimento della proprietà sono a completo carico dell'aggiudicatario, e sono da saldare prima della sottoscrizione dell'atto traslativo della proprietà, **come pure le spese per il certificato di destinazione urbanistica e per l'acquisizione del certificato energetico previsto dal d.lgs. 192/2005 come modificato dal d.lgs. 311/2006 e successive integrazioni e modificazioni che dovranno essere consegnati al notaio rogante prima della stipula del contratto di trasferimento.**

L'aggiudicatario dovrà altresì provvedere alla sanatoria delle eventuali violazioni della l. n. 47/1985 secondo le prescrizioni impartite all'uopo dall'Autorità Amministrativa.

La presente vendita è soggetta ad imposta di registro secondo le aliquote di legge; in caso di richiesta di tassazione agevolata, l'aggiudicatario è tenuto a consegnare al Curatore, contestualmente al saldo prezzo, le relative dichiarazioni ai fini fiscali in originale, unitamente a copia del documento di identità; dovrà in ogni caso essere consegnata al Curatore e per esso al notaio rogante l'attestato di prestazione energetica per le porzioni di fabbricato per le quali la normativa lo prevede; ove ne ricorra l'ipotesi dovrà essere consegnata anche la dichiarazione del coniuge non offerente al fine della esclusione del bene dalla comunione legale quale formulata in occasione della aggiudicazione ovvero il coniuge dovrà intervenire nell'atto di trasferimento al fine di rendere la medesima dichiarazione; l'aggiudicatario sarà tenuto in solido, ai sensi dell'art. 63 disp.att. c.c., al pagamento delle eventuali spese condominiali arretrate relative all'anno solare in corso al momento del trasferimento della proprietà, oltre al pagamento di quelle relative all'anno precedente.

- La proprietà, il possesso e il godimento del cespite, e in genere ogni diritto attivo e passivo derivante dall'acquisto (fatto salvo quanto descritto nella relazione tecnica), per quanto compatibile con la normativa vigente, saranno trasferiti all'aggiudicatario a far data dal rogito notarile, che verrà stipulato a seguito del saldo integrale del prezzo di aggiudicazione e dei predetti oneri conseguenti alla vendita, nell'entità che verrà comunicata dal al Professionista Delegato alle operazioni di vendita.

Gli immobili verranno consegnati all'acquirente liberi da persone e/o cose, salvo il caso in cui siano occupati in forza di titoli opponibili alla Procedura.

Nel caso di mancato pagamento nei termini per fatto o colpa

dell'aggiudicatario, quest'ultimo si intenderà decaduto dall'aggiudicazione e la Procedura avrà diritto di incamerare la cauzione, a titolo di penale, salvo il diritto al risarcimento del maggior danno.

Grava su ciascun partecipante all'asta l'onere di prendere preventiva ed accurata visione del complesso staggito, ovvero, dei singoli beni posti in vendita così come indicati negli atti messi a disposizione della Procedura.

L'aggiudicatario non potrà muovere obiezione alcuna sui beni acquistati successivamente all'aggiudicazione.

Eventuali informazioni supplementari e/o chiarimenti potranno essere richiesti al Professionista Delegato alle operazioni di vendita al numero 0972/83380.

Sarà possibile effettuare visite accompagnate agli immobili: le richieste di visita potranno essere prenotate mediante l'apposita funzione sul portale delle vendite pubbliche.

Si comunica altresì che curatore fallimentare è l'Avv. Antonietta Savino - Corso Cavour n. 144 - Montemilone; recapito telefonico: 349 7807344.

PUBBLICITA' ED INFORMAZIONI

Il presente avviso di vendita sarà reso pubblico mediante i seguenti adempimenti:

- pubblicazione sul portale del Ministero della Giustizia nell'area pubblica denominata "Portale delle Vendite Pubbliche";
- inserzione, almeno 45 (quarantacinque) giorni prima del termine per la presentazione delle offerte e negli spazi della testata abitualmente destinati a questi fini, di un estratto del presente avviso di vendita sul quotidiano "Roma" - edizione della Basilicata;
- pubblicazione dell'ordinanza di delega, dell'avviso di vendita, della relazione di stima e gli allegati fotografici e planimetrici almeno 45 (quarantacinque) giorni prima della scadenza del termine per la presentazione delle offerte di acquisto nella vendita senza incanto sul sito internet www.astegiudiziarie.it;
- affissione di n.10 (dieci) manifesti nell'ambito del Comune di Ripacandida almeno 45 (quarantacinque) giorni prima del termine per la presentazione delle offerte.

Lavello, 18 (diciotto) gennaio 2025 (duemilaventicinque)

Il Professionista Delegato alle operazioni di vendita
Notaio Francesco Carretta